

22 Luglio 2021

La doppia elica del commercio Mondiale: Dogane e frontiere

# Regole di origine: le nuove frontiere ed orientamenti per le imprese

Stefano Inama

Division for Africa, Least Developed Countries  
and Special Programmes (ALDC)

[Stefano.Inama@un.org](mailto:Stefano.Inama@un.org)



UNITED NATIONS CONFERENCE ON TRADE AND DEVELOPMENT

**UNCTAD**





# Il tema delle regole di origine(RDO)

- Le RdO sono spesso lette in chiave di adempimento doganale/fiscale piuttosto che elemento di accesso al mercato
- Questa lettura limitata non permette:
  - 1) la corretta gestione del tema origine da parte delle aziende che nei loro piani di sviluppo e produzione sottovalutano il tema
  - 2) Assenza di dialogo tra aziende e governo e tra governo e Commissione UE che negozia accordi di libero scambio e a livello multilaterale(OMC e OMD)
  - 3) Lancio di iniziative Multilaterali /plurilaterali per un accordo sulle RdO che le semplifichi

# Perché il tema dell'origine é così complesso ?

- Assenza di regole comuni a livello multilaterale
- I negoziati in seno all'OMC non hanno dato i frutti sperati ed sono fermi dal luglio 2007.
- Recentemente un'iniziativa della Svizzera per la trasparenza nelle RdO non preferenziali fatica a trovare un sostegno unanime all'OMC
- La crescita esponenziale di accordi di libero scambio genera una proliferazione di RdO senza una base comune che si traduce in un costo netto per le imprese ( ma per alcune anche protezione...vedi tessile e automotive in USMCA)
- Esistono "modelli" di RDO: Europeo, Nord-Americano ed un "effetto domino" con analogie ma anche terminologie e prove documentali differenti





# Evoluzione delle regole di origine a livello mondiale

- Recentemente vi sono state delle evoluzioni positive, specialmente nel contesto delle RdO preferenziali
- Si nota una progressiva convergenza sul contenuto e la forma delle RDO e maggiore attenzione dei governi all'utilizzo effettivo da parte delle aziende degli accordi negoziati
- Lo scenario potrebbe essere maturo per rilanciare un iniziativa plurilaterale sulle regole di origine al WCO e WTO
- L'UE e UNCTAD sono promotori di un iniziativa comune al OMD assieme a Cina, Giappone, Svizzera ed altri paesi ed aziende per la revisione Protocollo Kyoto su origine
- See Hoekman and Inama, "Harmonization of Rules of Origin: An Agenda for Plurilateral Cooperation?"

[https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract\\_id=3151371](https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=3151371)



# Un agenda per imprese e governi sul tema della convergenza sulle RDO

UNCTAD and EUI sviluppano un programma di ricerca con imprese per identificare e promuovere iniziative sulla convergenza/divergenza delle RDO

I risultati preliminari indicano:

## **Convergenza**

- 1 ) Convergenza metodologia calcolo percentuale sulla base del valore dei materiali, possibile convergenza sul denominatore Ex-works price o FOB
- 2 ) Importanza partecipazione imprese al processo :L' esperienza settore chimico; le imprese hanno fornito ai Governi nel TTIP ed accordo UE-UK un set di RDO di comune accordo.
- 3) Convergenza in settori determinati sulle regole di origine specifiche:67%

## **Divergenza**


- 1) Settori sensibili: Tessili, abbigliamento, agro-alimentare, pesca, ma non solo...
- 2) prove documentali e dichiarazione origine fornitori : COs ,E-COs , auto-certificazioni di esportatori/importatori
- 3 ) Prova documentale a) Spedizione delle merci, b) Fattura emessa da impresa in un paese terzo (Third country invoicing)

# Qualche suggerimento a livello nazionale

- Rispetto alla media europea le imprese italiane/istituzioni risultano abbastanza riluttanti ad investire/partecipare al tema origine fino al momento in cui ne soffrono le conseguenze.
- Vi sono recenti studi a livello nazionale fatti da Belgio, Svizzera, Svezia condotti con il sostegno di imprese che hanno analizzato il tema dell'utilizzo accordi di libero scambio legato ai temi dell'origine.
- Studio UNCTAD/Swedish board of trade su EU FTA- asimmetria di utilizzazione :90% EU partner e 67% esportatori UE ai partner [https://unctad.org/system/files/official-document/EU\\_2017d1\\_en.pdf](https://unctad.org/system/files/official-document/EU_2017d1_en.pdf)
- Questi studi sono importanti perché permettono di analizzare i problemi, rappresentare i propri interessi ed essere riconosciuti come intellocutori validi dalla Commissione UE ed altri stati membri in fase di negoziati e durante messa in opera.
- Se vi fosse un'iniziativa/studio italiana ...?

# Qualche prossimo appuntamento...

- UNCTAD ed EUI organizzano annualmente tavole rotonde ad alto livello per discutere RdO ed iniziative sul tema
- Novembre 2020-round table virtuale sulla proposta per l'aggiornamento annesso Convenzione Kyoto per un confronto con imprese
- Prossimo appuntamento ,Covid 19 permettendo, 15-17 Novembre a EUI, Firenze <https://globalgovernanceprogramme.eui.eu/trade-facilitation-and-rules-of-origin/>
- Temi al prossimo appuntamento: approfondimento su revisione Kyoto ,contributi da imprese e negoziatori,RCEP RdO e relazioni commerciali con Asia



**Grazie per l'attenzione**  
**Stefano.Inama@un.org**

*"Mazzarello - geometrie del dare, nuovo futuro" is the work of Maurizio Cancelli. Its architectural perspective emphasizes the interactions of governments, societies and economies from around the globe under the United Nations Framework. This collaboration highlights the earth, its resources and potentials, and fosters a recognition of local communities and their right to exist in their places of origin, with their own distinction and diversity. Maurizio Cancelli started his artistic research on the right to live in one's place of birth more than thirty years ago. His work is inspired by the mountainous terrain surrounding the village of Cancelli in the heart of Umbria, Italy.*



European  
University  
Institute

ROBERT  
SCHUMAN  
CENTRE FOR  
ADVANCED  
STUDIES



UNITED NATIONS  
UNCTAD

**United Nations Conference on  
Trade and Development**

Division for Africa, Least Developed Countries  
and Special Programmes (ALDC)

[www.unctad.org/aldc](http://www.unctad.org/aldc)